

DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

1- LA TESI DI DIPLOMA

1.1

La tesi di diploma é la verifica finale delle capacità acquisite dallo studente e dovrà pertanto sfociare in un progetto dal quale emergano chiaramente gli aspetti e le fasi del percorso seguito dal candidato. E' preferibile che la tesi sia definita in collaborazione con aziende o centri di ricerca per consentire una verifica "reale" del progetto, utilizzando a tal fine, se è possibile, anche le attività di stage previste dal piano di studi.

1.2

All'atto della discussione della tesi, dovranno logicamente emergere gli aspetti concernenti considerazioni di carattere sociologico ed economico, mentre sarà altrettanto importante una adeguata collocazione storica dei temi considerati.

1.3

Sono considerati quali parametri indicativi per la valutazione della tesi:
il rigore metodologico nell'iter progettuale seguito;
le capacità critiche del candidato;
la profondità delle conoscenze storiche ed economiche;
l'ampiezza e qualità delle conoscenze tecnologiche;
la qualità complessiva del progetto in rapporto al valore dei contributi emergenti;
il carattere innovativo del progetto;
l'efficacia della sua comunicazione, la completezza del progetto nelle sue diverse parti.

1.4

Qualora l'allievo abbia raggiunto un completo grado di maturità nella progettazione di oggetti di industrial design, ampiamente dimostrato nel corso dell'esame di progettazione e degli esami collaterali, può essergli consentito, dalla commissione preposta, di svolgere una Tesi di Diploma di tipo specialistico, riguardante, sempre nell'ambito del Design, la Storia, la Critica, la Sociologia, l'Economia, la Tecnologia, la Comunicazione, ecc... tale orientamento deve comunque configurarsi come eccezione e non come regola, pertanto la proposta deve essere accettata dalla commissione suddetta e controfirmata dal Direttore dei corsi.

1.5

La Commissione di tesi é nominata dal Direttore, sentito il parere del Consiglio Accademico.

La commissione è formata da docenti "incaricati" presso l'Istituto. Sono membri di diritto della Commissione il Direttore dei corsi e i docenti relatori.

1.6

La Commissione per la discussione delle tesi deve essere composta, nel rispetto delle norme vigenti, da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a undici, con l'eccezione rappresentata dalla presenza di un eventuale correlatore che comunque non partecipa alla valutazione delle prove. Correlatori possono infatti partecipare alla discussione della tesi di cui sono presentatori, ma non alla valutazione e non hanno diritto al voto.

1.7

Il relatore della tesi deve essere scelto tra i docenti incaricati presso l'Istituto, mentre gli eventuali correlatori possono essere esterni, comunque scelti per una loro specifica competenza sull'argomento di tesi.

1.8

Poiché la scadenza del contratto di insegnamento comporta la decadenza di ogni impegno assunto dal contrattista nei riguardi dell'Istituto, nell'ipotesi di termine a qualsiasi titolo legittimo del contratto di un docente in precedenza impegnatosi quale relatore, l'impegno assunto dallo stesso deve essere affidato dal Direttore, sentito il Consiglio Accademico e lo studente interessato, ad altro docente. Il docente decaduto potrà comunque continuare a seguire il lavoro di tesi come correlatore.

1.9

Nel rispetto delle norme vigenti il voto sarà assegnato collegialmente dalla Commissione di tesi in 110/110.

Detto punteggio non potrà essere inferiore a 66/110.

Nell'assegnare il punteggio, la Commissione deve tener conto del curriculum del candidato e può assegnare non più di 12 punti.

Qualora la somma tra il punteggio assegnato e la media aritmetica degli esami di profitto raggiunga un punteggio superiore a 110, la Commissione può deliberare l'attribuzione della "lode" per l'assegnazione della quale è richiesta la maggioranza dei 2/3.

1.10

Una volta discussa la tesi lo studente ha il diritto di richiedere il rilascio del "Diploma Accademico", o del certificato sostitutivo in un unico esemplare, previa presentazione: di idoneo documento di identità; di apposita marca da bollo da apporre sul diploma; della ricevuta di versamento delle tasse governative. Contestualmente al Diploma sarà rilasciata, come supplemento al titolo di studio, la certificazione relativa agli obiettivi e contenuti del percorso formativo.

2 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER LA DISCUSSIONE DELLA TESI

2.1

Le sessioni di discussione delle tesi di diploma sono fissate dal Consiglio d'Amministrazione su indicazione del Consiglio Accademico, al termine delle sessioni degli esami di profitto nei mesi di marzo, luglio e ottobre.

2.2

60 giorni prima della data prevista, lo studente che intende discutere la tesi di diploma dovrà presentare domanda utilizzando l'apposito modulo.

2.3

Nella domanda vanno indicati con precisione: 1) il titolo della tesi; 2) la sessione nella quale si intende discutere la stessa; 3) gli obiettivi ed il sommario degli argomenti trattati e una breve descrizione dei contenuti; 4) l'indicazione del docente interno scelto come relatore, che controfirma la domanda; 5) gli eventuali correlatori; 6) la firma dello studente. La domanda deve essere controfirmata anche da eventuali correlatori.

2.4

La domanda deve essere consegnata alla segreteria dell'Istituto che la sottoporrà alla Commissione apposita. Questa ha la facoltà di accettare o meno la domanda in oggetto. La non accettazione deve essere motivata e comunicata allo studente. La domanda deve essere controfirmata dal Direttore e dai membri della commissione. Qualora la domanda non fosse accettata dalla commissione, lo studente può ripresentare la domanda entro 15 giorni. La commissione può chiedere di chiarire e approfondire l'argomento, lo studente dovrà rispondere alla richiesta entro 15 giorni.

2.5

Tale domanda deve essere rinnovata qualora l'esame non venga sostenuto nella sessione indicata.

2.6

E' affidata al Direttore la formulazione dell'ordine di presentazione dei vari candidati. Comunicazione dell'elenco è data per affissione all'albo dell'Istituto e inserimento nel sito internet dell'istituto.

2.7

Si rammenta che la tesi di diploma è un atto individuale. Solo in casi eccezionali, quando la complessità dell'argomento trattato lo richieda e la Commissione preposta lo consenta, è possibile discutere la tesi in più studenti. In tal caso gli elaborati dovranno permettere di individuare con chiarezza il contributo di ogni singolo studente. Comunque la valutazione e votazione saranno individuali.

3 - CONSEGNA DEL MATERIALE RELATIVO ALLA TESI

3.1

Per sostenere la tesi lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studi; deve essere in regola con il pagamento delle tasse e con il prestito della biblioteca e deve inoltre aver consegnato in segreteria il proprio libretto personale.

3.2

Almeno 10 giorni prima della data fissata per la discussione dovranno essere consegnate in segreteria tre copie della stesura definitiva della tesi. Queste devono essere accompagnate dall'apposito modulo di presentazione, distribuito dalla segreteria, firmato dallo studente laureando e dal relatore. Delle tre copie una viene utilizzata per la discussione della tesi e riconsegnata allo studente al termine della discussione stessa; le altre due copie rimangono agli atti dell'Istituto, delle quali una è destinata alla consultazione che può avvenire presso la biblioteca dell'Istituto stesso dietro presentazione di domanda su apposito modulo. La consultazione deve essere autorizzata dalla direzione.

3.3

Le copie della tesi sono visionabili dalla Commissione giudicatrice, presso la direzione dell'Istituto, dal 10° giorno antecedente la data fissata per la loro discussione.

3.4

Salvo casi eccezionali il materiale inerente la tesi dovrà essere presentato in formato A4, compresi i disegni che dovranno essere ripiegati nello stesso formato ed inseriti

negli appositi contenitori. Qualora si presentino diapositive é utile che anch'esse siano numerate e raccolte in appositi contenitori a foglio A/4. Il materiale digitale (CD-Rom, DVD) deve essere accompagnato dall'indicazione dei contenuti utilizzando o la copertina dei supporti digitali o le schede annesse.

Deve esserci precisa corrispondenza tra il materiale consegnato e il materiale discusso in sede di esame. Per la discussione deve essere utilizzata una delle copie delle tesi consegnate

3.5

Se la tesi richiede un modello, é possibile presentare questo in sede d'esame purché sia consegnata anticipatamente la documentazione fotografica inerente ad esso. E' ovvio che tale documentazione dovrà esplicitare con chiarezza le caratteristiche del modello medesimo. La documentazione fotografica inerente il modello deve essere consegnata in ogni caso prima della discussione della tesi. La stessa rimarrà agli atti dell'Istituto.

3.6

Lo studente dovrà illustrare la tesi utilizzando da 1 a 3 pannelli 70x100 a sviluppo verticale su forex; i pannelli potranno essere esposti in occasione della discussione della tesi.

I pannelli in forex potranno essere realizzati, per un numero di 2 pannelli a progetto, a spese dell'Istituzione nel rispetto delle procedure previste relative agli acquisti. I pannelli resteranno di proprietà dell'ISIA.

3.7

Mentre la scuola é a disposizione per ogni aiuto possibile nell'ambito delle proprie strutture, essa non potrà, in nessun caso, farsi carico di sovvenzioni di alcun tipo per eventuali lavorazioni esterne.

3.8

Una volta discussa, l'utilizzo della tesi per le sue eventuali pubblicazioni integrali o di parti o per un suo altro utilizzo, deve essere permesso dall'Istituto. In ogni caso dovranno sempre essere riportati i seguenti dati: nome e cognome dello studente autore; anno di discussione della tesi; nome e cognome del relatore ed eventuali correlatori; denominazione dell'Istituto. Si rammenta che la tesi essendo atto ufficiale é di proprietà dell'Istituto e che essa costituisce una pubblicazione a tutti gli effetti ed il suo contenuto é tutelato dalle leggi sul diritto d'autore.

3.9

L'Istituto può utilizzare immagini relative alle tesi per la stampa di materiale illustrativo e per la promozione e la documentazione dell'attività didattica svolta nell'Istituto.

3.10

Le tesi possono essere consultate ma solo all'interno dell'Istituto; delle stesse o di loro parte non é possibile eseguire riproduzioni.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La regolamentazione dell'I.S.I.A. fa riferimento al D.M. 25.1.1979; per tutto quanto non espressamente disciplinato del decreto istitutivo si fa riferimento, ove applicabile, alla normativa delle Accademie di BB. AA..